

I CAMMINI DELLA REGINA

RAPPORTO FINALE DEL **WP7**:

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEL PROGETTO, ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, DISSEMINAZIONE E FORMAZIONE PIANI DI SVILUPPO

WP leader: FPM

Participants: PoliMI, SUPSI, UBC, AI, MUVIS, CC

Editor: M. Dosso

Contributors: M. Minghini, C. Taibez, M. Colombo, G. Costanzo, A. Garancini, E. Guanella

SOMMARIO

WP7 - VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEL PROGETTO, ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, DISSEMINAZIONE E FORMAZIONE PIANI DI SVILUPPO	3
OBIETTIVO	3
CRONOPROGRAMMA	3
RISULTATI ATTESI	3
TASK 7.1 - VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEL PROGETTO ED ANALISI CONCLUSIVE...	3
TASK 7.2 - ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE.....	3
TASK 7.3 PRODUZIONE VIDEO PROMO VIA REGINA/ VIA FRANCISCA.....	3
TASK 7.4 DEFINIZIONE PIANI DI SVILUPPO	3



This work is licensed under a [Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 Unported License](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/).

WP7 - VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEL PROGETTO, ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE, DISSEMINAZIONE E FORMAZIONE PIANI DI SVILUPPO

OBIETTIVO

L'attività WP7 ha riguardato:

- l'analisi delle attività e dei risultati del progetto allo scopo di valutarne l'impatto
- le iniziative di promozione e diffusione dei dati e risultati
- Produzione video promo dei Cammini della Regina
- Definizione dei piani di sviluppo per l'incremento di attrattività e popolarità dei territori interessati.

CRONOPROGRAMMA

Le attività del WP7 (Fig. 1) iniziate a Luglio del 2013 sono complessivamente concluse contestualmente con la fine progetto. In questo documento verranno descritte le attività relative ai seguenti task:

- Task 7.1 Valutazione dell'impatto del progetto ed analisi conclusive;
- Task 7.2 Attività di sensibilizzazione e disseminazione;
- Task 7.3 Produzione video promo Via Regina/ Via Francisca;
- Task 7.4 Definizione piani di sviluppo.

ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	2013			2014			2015		
		apr - giu	giu - set	set - dic	dic - mar	mar - giu	giu - set	set - dic	dic - mar	mar - giu
		1-3 mesi	3-6 mesi	6-9 mesi	9-12 mesi	12-15 mesi	15-18 mesi	18-21 mesi	21-24 mesi	24-27 mesi
WP7 Valutazione dell'impatto del progetto, attività di sensibilizzazione, disseminazione e formazione piani di sviluppo										
Task 7.1 Valutazione dell'impatto del progetto ed analisi conclusive	FPM+POLIMI									
Task 7.2 Attività di sensibilizzazione e disseminazione	CC+UBC+AI+MUVIS+POLIMI+SUPSI+USP									
Task 7.3 Produzione video promo Via Regina/ Via Francisca	MUVIS									
Task 7.4 Definizione piani di sviluppo	POLIMI									
LEGENDA										
FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO		FPM		UFFICIO BENI CULTURALI CANTON TICINO		UBC				
POLITECNICO DI MILANO		POLIMI		COMUNITÀ MONTANA VALLI LARIO E CERESIO		CMVLC				
ASSOCIAZIONE IUBILANTES		AI		MUSEO DELLA VIA SFLUGA		MUVIS				
COMUNITÀ MONTANA LARIO INTELVESE		CMLI		COMUNE DI CERNOBIO		CC				
SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE DELLA SVIZZERA ITALIANA		SUPSI		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA		USP				

RISULTATI ATTESI

Il WP7, a conclusione dell'intero percorso progettuale, si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- Analisi conclusiva delle attività svolte e dei risultati raggiunti
- Svolgere, per tutta la durata del progetto e dopo il suo termine un'attività di sensibilizzazione e promozione nei confronti degli enti pubblici e privati, delle istituzioni locali e regionali, degli stakeholder e dei cittadini al fine di far conoscere il contesto ed i fini dell'iniziativa attraverso:
 - Sito web di progetto
 - Social network

- Pubblicazioni scientifiche e divulgative
- Conferenze
- Newsletter
- Produzione di un video promozionale dei cammini
- Definizione di un piano di sfruttamento dei risultati

Di seguito sono descritte le attività concluse.

TASK 7.1 - VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEL PROGETTO ED ANALISI CONCLUSIVE

Obiettivo del task è un'analisi delle attività del progetto e dei suoi risultati allo scopo di definire una proposta di piano di sfruttamento dei risultati stessi. La valutazione di impatto è stata focalizzata, come previsto, soprattutto sui temi dell'ambiente e del contributo alla conservazione e promozione dell'eredità culturale e delle tradizioni nei territori del progetto.

Sempre in quest'ottica è stata valutata anche la qualità dei risultati derivanti dalla raccolta dati delle fasi iniziali e intermedie del progetto a partire con l'analisi dei sistemi di gestione dei dati cartografici, e seguendo con l'analisi dei rilievi georeferenziati degli itinerari e delle informazioni raccolte sul patrimonio storico, culturale e paesaggistico del territorio attraversato, nonché della capacità dei geoservizi web e mobile di rendere fruibili questi dati agli utilizzatori finali.

Si riassume innanzitutto il lavoro svolto dalla partnership de I Cammini della Regina, utilizzando l'architettura delle attività del progetto stesso:

0. *Management e coordinamento amministrativo.* Attività di gestione e coordinamento parallela a tutto il progetto e funzionale alla sua buona esecuzione e alla sua finalizzazione.
1. *Analisi dei requisiti.* In questa fase sono stati analizzati: i dati esistenti, le metodologie per lo studio e la valorizzazione dei cammini, il modello minimo di condivisione dati e la definizione degli standard e delle soluzioni tecnologiche per i servizi web e i client di visualizzazione.
2. *Implementazione e popolamento dei geoservizi web.* Uno degli obiettivi principali del progetto è stato la realizzazione di geoservizi, strumenti utili, e ormai indispensabili, per navigare il territorio da computer o strumenti mobili. Le attività iniziali a tale scopo sono state: la raccolta dati, il riadattamento e l'uniformazione di questi dati per la successiva utilizzazione, la predisposizione delle procedure per il funzionamento degli applicativi e il loro popolamento con i dati raccolti, test e validazioni.
3. *Implementazione dei client di visualizzazione.* In questa parte di attività sono state definite le simbologie e i livelli informativi che vengono utilizzati dai portali geografici, sono stati sviluppati gli applicativi web e mobile per l'inserimento, la visualizzazione e la gestione delle informazioni georeferenziate legate ai cammini.
4. *Rilievo/interventi di tutela della via Regina e dei percorsi transfrontalieri di interesse.* Questo è l'ambito di azioni e interventi realizzati nel territorio oggetto del progetto. Sono stati quindi rilevati con la georeferenziazione gli itinerari: della via Regina, i cammini da Cernobbio alla valle di Muggio, al Monte Generoso e al Monte Bisbino, il cammino di S. Iorio. Inoltre sono stati realizzati gli interventi di restauro conservativo di un tratto campione della Via Regina tra

i comuni di Menaggio e San Siro.

5. *Contenuti culturali della Via Regina/Via Francisca, dei percorsi pedonali transfrontalieri, dei contenuti della comunicazione.* Oggetto di questa attività è stato appunto il reperimento del materiale documentario e l'avvio della elaborazione dei testi necessari ai vari strumenti di comunicazione/promozione della Via Regina e dei suoi cammini ovvero: sito web con geoportale, carta escursionistica, guida agli itinerari, road book ecc.
6. *Design strategico di prodotti e servizi per la valorizzazione dei percorsi e Comunicazione visiva integrata.* Le attività svolte in questo ambito hanno avuto come fine la definizione degli elementi legati alla comunicazione dei dati e delle attività stesse del progetto e dei suoi risultati, nonché la progettazione di prodotti e servizi relativi agli itinerari.
7. *Valutazione dell'impatto del progetto, attività di sensibilizzazione, disseminazione e formazione piani di sviluppo.* Attività oggetto del presente report e che sono sostanzialmente di raccordo e analisi dei risultati, nonché di diffusione e promozione degli itinerari, dei dati raccolti, delle best practice, ecc derivanti dal progetto.

Le attività previste sono state completamente eseguite e sono state caratterizzate da una costante collaborazione di tutte le figure chiave del team di lavoro, sia italiane che elvetiche. Da sottolineare che questa sinergia, applicata a tutti gli ambiti del progetto, ha permesso in generale di raccogliere dati, spunti, procedure, sensibilità e prospettive differenti, ecc. in un contesto multiculturale e multidisciplinare che ha amplificato la bontà dei risultati sia sul piano tecnico-scientifico, sia su quello storico-culturale, aspetto non marginale di un progetto con l'obiettivo finale di costruire le basi per la valorizzazione di un territorio relativamente vasto (per di più transfrontaliero).

L'attività svolta nel Task 7.1 del progetto si è concentrata sull'analisi di quanto emerso dai rilievi territoriali e storico-culturali della rete dei percorsi della via Regina, al fine di inquadrare gli aspetti funzionali alla valutazione delle migliori strategie di sfruttamento degli esiti del lavoro, rispetto ai contesti attraversati e al pubblico coinvolgibile.

Nello specifico è stata valutata la qualità dei risultati derivanti dalla raccolta dati delle fasi iniziali del progetto (analisi dei rilievi georeferenziati degli itinerari e delle informazioni raccolte sul patrimonio storico, culturale e paesaggistico del territorio attraversato), nonché la capacità dei geoservizi web e mobile di rendere fruibili questi dati agli utilizzatori finali.

I risultati conseguiti rispondono e sono in gran parte migliori rispetto a quanto previsto.

Lo studio di una strutturazione della banca dati e l'identificazione dei contenuti utili (non solo al progetto ma anche a futuri utilizzi) è stata un'attività fondamentale per la buona riuscita delle fasi successive (si veda Report WP1 e WP4). Ciò ha permesso di realizzare i rilievi con una procedura ben precisa e collaudata, acquisendo un buon bagaglio dati relativo alle caratteristiche dei percorsi e al contesto paesaggistico nonché storico-culturale del territorio.

Tali dati confluiscono nel geoportale, nelle applicazioni mobile (che ne completano il pacchetto di software creato con il progetto) e nei prodotti cartografici di promozione più tradizionale (carta e guida degli itinerari).

Il geoportale si compone di una serie di applicativi per la visualizzazione 2D / 3D dei cammini e dei

punti di interesse del territorio. Tali applicativi si sono dimostrati i più idonei per una raccolta e catalogazione delle informazioni geografiche e culturali, per l'accesso a tali contenuti da parte di operatori (ricercatori, guide escursionistiche ecc.) e grande pubblico anche attraverso contenuti accattivanti di tipo multimediale, nonché al loro aggiornamento anche oltre il termine del progetto rendendo i dati sempre attuali.

Non meno importanti, i due prodotti cartacei, destinati ad una diffusione nel territorio da parte di enti ed organizzazioni locali, raccolgono ora e collegano molte informazioni che erano frammentate o addirittura dimenticate, fornendo, oltre a dati e informazioni puntuali sui percorsi, anche una visione complessiva e immediata della portata del patrimonio paesaggistico e storico-culturale del territorio. Tutti questi prodotti non solo sono stati progettati e realizzati ma sono ideati per evolvere e arricchirsi in futuro, grazie soprattutto al contributo di chi ne usufruisce e quindi in un processo virtuoso di tipo "bottom-up". Questo è il primo segnale di un progetto volto a fare da volano allo sviluppo di una valorizzazione del territorio ed un incremento di attrattività e popolarità degli itinerari oggetto di studio e dei luoghi ad essi connessi.

L'analisi ha evidenziato inoltre una forte identità dei luoghi attraversati dalla rete dei Cammini i quali sono ricchi di elementi architettonici, floristici, paesaggistici e culturali spesso purtroppo non oggetto di specifiche politiche di tutela e promozione, se non in un ambito strettamente locale e quindi diversificato nei fini e nei mezzi delle varie iniziative.

In questo ambito è immediata la percezione di un alto potenziale di sfruttamento dei cammini e dei luoghi di interesse storico-culturale per una maggiore promozione turistica, che funga da volano per la costituzione di una rete di servizi e offerta più ampia e adeguata.

Da un punto di vista morfologico, il rilievo dei cammini storici ha evidenziato una forte eterogeneità delle casistiche di conservazione dei sentieri stessi che sono stati necessariamente reinterpretati in alcuni punti perché non più percorribili sul tracciato originale o non più riconoscibili o ancora non adeguati ad una percorrenza in linea con i principi del turismo "slow" e dell'ecoturismo. In alcuni tratti presi ad esame sono stati inoltre riscontrati notevoli elementi di degrado del percorso dovuto alla mancanza di manutenzione della pavimentazione, dei muri di sostegno e delle canalette di scolo delle acque meteoriche. Ciò dovrà essere attentamente valutato in fase di strutturazione di un piano di sviluppo dei servizi e degli eventuali interventi di ristrutturazione/adeguamento dell'itinerario, anche sulla base della norma vigente in tema di viabilità pedonale su suolo urbano, su sentieristica (sia essa di tipo storica, escursionistica o, dove necessario, attrezzata) ed alla pianificazione di un'offerta ricettiva adeguata ai flussi di visitatori.

In tale ottica sono importanti gli esempi di studio e realizzazione dei restauri conservativi di due tratti campione dell'antica via Regina collocati tra i Comuni di Menaggio e San Siro (relazione WP4).

TASK 7.2 - ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE

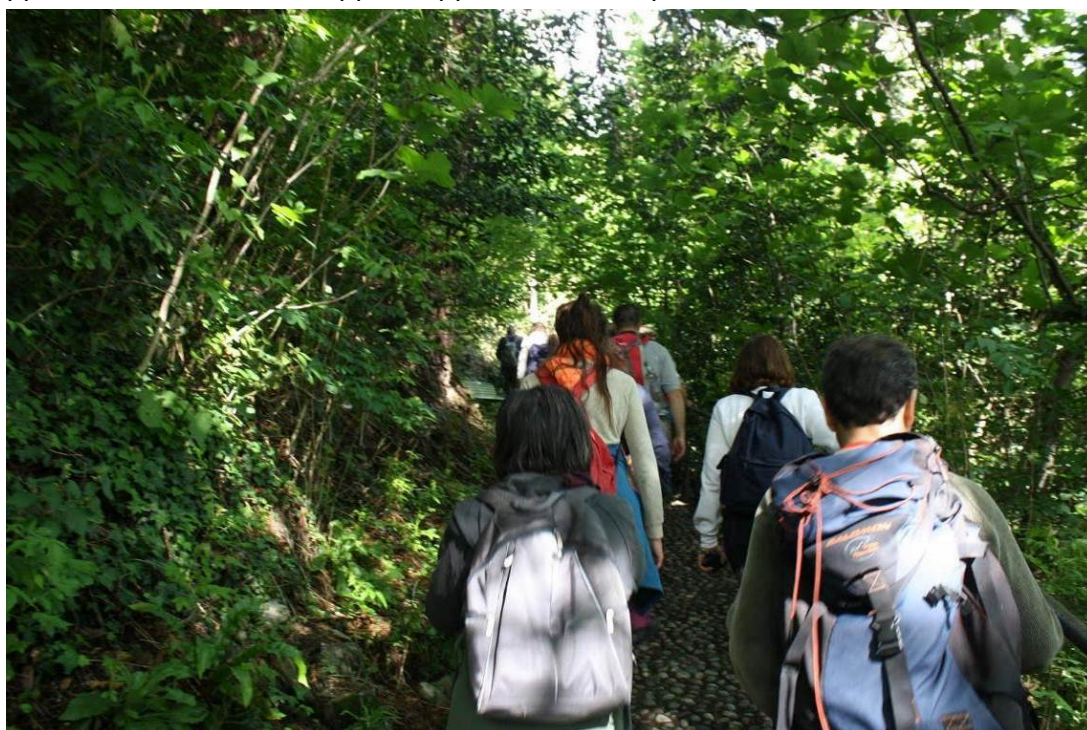
Le attività di divulgazione e pubblicità hanno caratterizzato tutto lo sviluppo del progetto “I Cammini della Regina”.

Uno dei più importanti strumenti è il sito www.viaregina.eu, dove è disponibile il geoportale e dove sono organizzate, con funzione di banca dati, le informazioni destinate a promozione e divulgazione: descrizione del progetto e del background storico culturale dei cammini, applicazioni mobile, presentazioni degli eventi realizzati, immagini, video promozionale, news ed eventi e molto altro.

A rafforzare l'attività di promozione sono stati realizzati vari eventi, di diversa tipologia, i quali hanno permesso non solo di promuovere i cammini al pubblico ma anche di condividere e divulgare le best practice e i risultati via via generati con il progetto.

Il progetto è stato promosso sinora, in modo particolare, nel corso dei seguenti eventi:

- Kick-Off progetto “*I Cammini della Regina - Percorsi transfrontalieri legati alla via Regina*” / Como, 8 aprile 2013. In questo evento si sono presentati obiettivi, partners e metodologie di lavoro.
- 1° **MapParty** su *I Cammini della Regina*, tenutosi il 3 Maggio 2014, dove due gruppi per le due nazioni coinvolte sono partiti dal proprio territorio e si sono incontrate in cima al percorso per condividere esperienze ed impressioni. Nel corso della camminata, avvenuta sul percorso Sagno - Monte Bisbino - Cernobbio i gruppi sono stati supportati da esperti del territorio che hanno mostrato come mappare il territorio con le app sviluppate ed hanno presentato la cultura e la natura del luogo.



Un momento del Mapparty

- *TRANSGUARDI* sui programmi Interreg e sullo stato di avanzamento del progetto “*I cammini della Regina*”, un evento tenutosi il 22 gennaio 2015 e che ha visto più di 70 partecipanti. In questo

incontro si è discusso dei progetti Interreg e si sono presentati i risultati fino ad allora conseguiti nell'ambito del progetto. Inoltre, grazie alla partecipazione dei rappresentanti delle istituzioni italiane e svizzere (di carattere regionale), si sono analizzate le politiche future nei confronti dei piani di sviluppo emergenti con il progetto ed è stata svolta una sensibilizzazione delle istituzioni a monitorare le necessità e sfruttare le potenzialità legate agli ambiti messi in luce con il progetto.



Alcune immagini dell'evento realizzato presso SUPSI on data 22 gennaio 2015

- Altro evento molto rilevante per la presenza delle istituzioni è stato quello del 15 giugno 2015 svoltosi presso la sede della Regione Lombardia, a Palazzo Pirelli e organizzato da Fondazione Politecnico. La conferenza ha visto tra i relatori, oltre ai referenti dei partner di progetto, anche Massimo Garavaglia - Assessore all'Economia, Crescita e Semplificazione della Regione Lombardia, e Francesco Quattrini - Delegato per i rapporti transfrontalieri e internazionali del Canton Ticino. L'occasione è stata importante per fornire, soprattutto alle istituzioni, uno sguardo sulle potenzialità, messe in luce dal progetto, dei territori e dei cammini oggetto di studio.



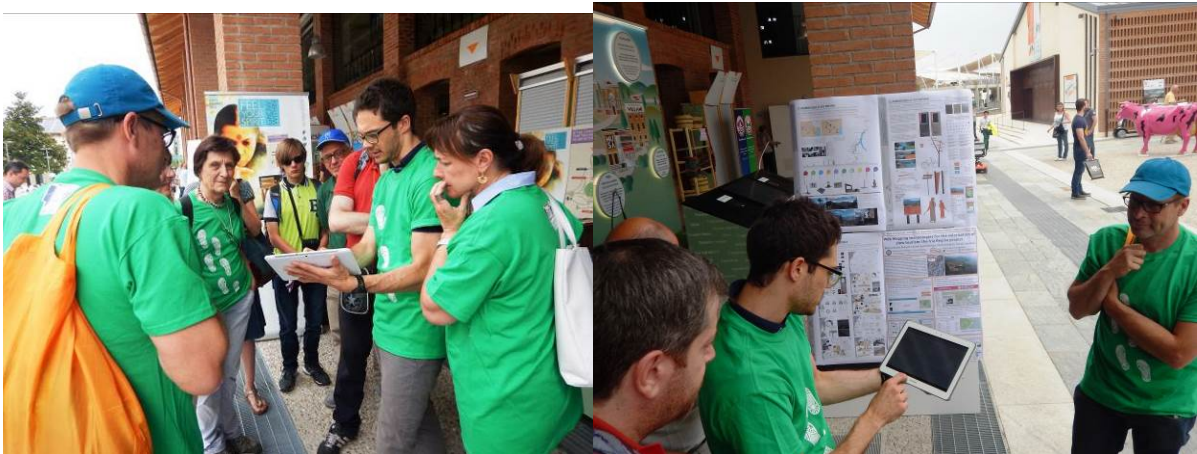
Alcune immagini dell'evento realizzato presso Palazzo Pirelli in data 15 giugno 2015

Altri eventi divulgativi non meno importanti sono elencati in seguito:

- 16.07.2013 - Gravedona (CO), Palazzo Gallio: I Cammini della Regina.
Presentazione pubblica del progetto relatori : G. Costanzo, A. Garancini, N. Tettamanti, M. Colombo, A. Lucchese, R. Guarneri
- 26.07.2013 - Ossuccio (CO), Antiquarium: I Cammini della Regina. Presentazione pubblica del progetto, relatori: G. Costanzo, A. Garancini, N. Tettamanti, M. Colombo, A. Lucchese, M. Brivio
- 16.02.2014 - Monteponi-Iglesias, AUSI Attività Universitarie del Sulcis Iglesiente: Mobilità dolce e sostenibile come valorizzazione e salvaguardia di percorsi e vie storiche
Organizzazione corso di formazione ed aggiornamento su temi culturali e metodologie di rilevamento per l'Associazione Pozzo Sella onlus di Iglesias - Relatori: G. Costanzo, N. Tettamanti
- 21.02.2014 - Lurate Caccivio (CO), Biblioteca Comunale: I Cammini della Regina. Presentazione del Progetto, relatori: G. Costanzo, A. Garancini, M. Colombo
Invito del Comitato Ambiente di Lurate Caccivio
- 24.04.2014 - Carimate (CO), Golf Club
Cammini storici per lo sviluppo sostenibile del territorio: dalla Via Spluga al Cammino di San Pietro. Interreg e slow tourism.
Invito Rotary Club di Cantù, relatrice: A. Garancini
- 27.04.2014 - Erba (CO), LarioFiere, AgriNatura 2014
Cammini storici, futuro antico: slow tourism per lo sviluppo sostenibile del territorio. Via Spluga, Via Regina e molto altro ancora
Incontro pubblico, Relatori: A. Garancini, G. Costanzo
Invito C.C.I.A.A. di Como – Sistema Como 2015
- 30.04.2014 - Camnago di Lentate s/ Seveso (MB), Sala Consiliare, via Monte Santo
Cammini storici, futuro antico: slow tourism per lo sviluppo sostenibile del territorio. Dalla Via Spluga, al Cammino di San Pietro: Interreg e slow tourism verso EXPO 2015
Relatori: A. Garancini, G. Costanzo, N. Tettamanti, M. Colombo
Evento per la 6° GNCF organizzato da Rete dei Cammini per il comune di Lentate s/Seveso
- 11.06.2014 - San Fedele Intelvi (CO), sede Comunità Montana Lario Intelvese: I Cammini della Regina
Incontro pubblico organizzato dall'Associazione Orticoltura - Relatore: G. Costanzo
- 15.06 - 13.07 - 30/31-08.2014 A piedi su I Cammini della Regina
Da Sorico, chiesa di S. Stefano, a Como, basilica di Sant'Abbondio per la Fiera millenaria.
Evento della manifestazione nazionale OndaDiCammini promossa da Rete dei Cammini
- 24.07.2014 - Lovere (BG), Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi
Camminare: un'esperienza tra cultura e turismo. Per una mobilità dolce e sostenibile
Convegno: Strada Verde dei Monti e dei Laghi Bergamaschi, Relatore al convegno: G. Costanzo
- 16.10.2014 - Tremezzina (CO), ENFAPI
I Cammini della Regina e lo sviluppo del turismo sostenibile

Intervento didattico presso i corsi ENFAPI

- 24.01.2015 - Milano, Nocetum, Via San Dionigi: Una francigena da Coira al Po. Riscoperta e riproposta di un grande cammino francigeno transalpino e lombardo
Incontro pubblico organizzato dall'Associazione Nocetum, relatori, A. Garancini, M. Colombo
- 16.04.2015 - Como, Sala Stemmi del Comune: Camminare – un'esperienza tra cultura e turismo, per una Mobilità Dolce e Sostenibile
5° Forum tematico sulla mobilità come contributo al Piano dei Servizi e delle Regole: Mobilità CicloPedonale del PGT del Comune di Como
Intervento/contributo al forum organizzato dal Comune di Como: G. Costanzo
- 11.06.2015 - Expo Milano 2015 – Padiglione Italia, Como Business Center: Le vie sotto i nostri piedi, per una riscoperta degli antichi Cammini di Lombardia e d'Italia
Organizzato da Sistema Como 2015, relatrice A. Garancini
- 13.06.2015 - Expo Milano – Evento "MAPPARTY in EXPO!!!! CAMMINI E TECNOLOGIA: la tecnologia per la scoperta del territorio" in cui è stato coinvolto il pubblico di EXPO al quale è stato presentato il progetto ed illustrate le applicazioni del geoportale.



Alcune immagini dell'evento realizzato presso EXPO - Cascina Triulza in data 13 giugno 2015

- In data 23 giugno 2015, a Cernobbio è stato realizzato dalla CMLI, in collaborazione con il Comune di Cernobbio, un incontro pubblico per presentare il multiforme kit di valorizzazione turistica della Regina: mappa, opuscoli, proposte per visite accompagnate (organizzate da CMLI con le guide abilitate sul territorio), cartolina. L'incontro ha avuto lo scopo: sia di condividere i risultati e le conoscenze acquisite grazie al progetto con coloro che sul territorio si occupano di accoglienza turistica; sia di presentare ai turisti proposte dedicate per la stagione estiva 2015; sia di promuovere la fruizione e in particolare fare conoscere le modalità di utilizzo e le potenzialità del web gis locale, che valorizza il percorso della Regina nel contesto lariointelvese (http://www.lariointelvese.eu/portale_cartografico_cml).



Evento del 23 giugno 2015 a Cernobbio

- 25.07.2015 - Campodolcino (SO), sede Mu.Vi.S: I Cammini della Regina, un itinerario culturale europeo. Descrizione tecnica del percorso e del suo rilievo - Incontro pubblico organizzato dal Mu.Vi.S. e dal comune di Campodolcino, relatori: A. Garancini, G. Costanzo
- 05.09.2015 - Gravedona (CO), ex convento S. Maria delle Grazie: I Cammini della Regina, un itinerario culturale europeo. Descrizione tecnica del percorso e del suo rilievo
Incontro pubblico organizzato dall'Associazione Schola Cajni, comune di Gravedona ed Uniti e la Pro Loco di Gravedona; relatori: A. Garancini, G. Costanzo

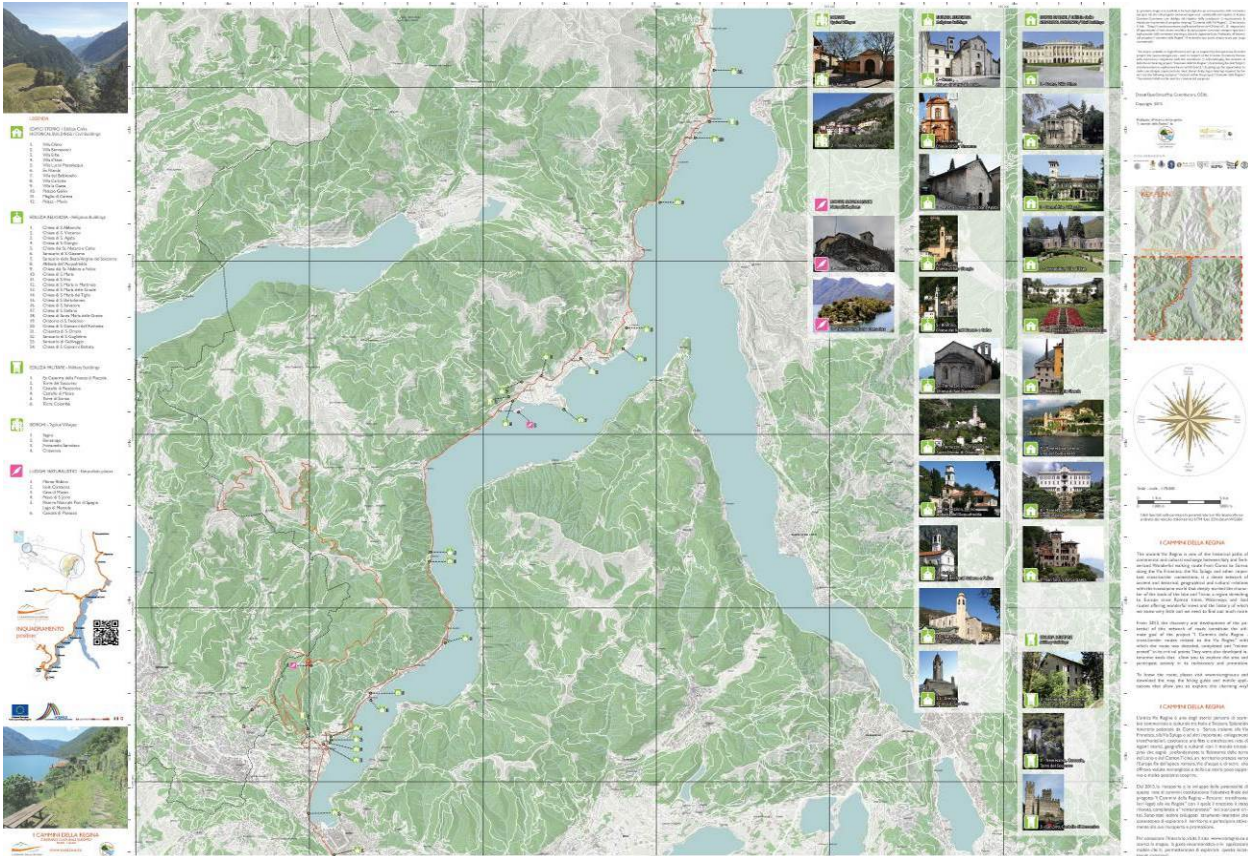
I PRODOTTI CARTACEI

Come già ampiamente descritto in documenti precedenti (si veda Report WP6), i principali strumenti cartacei di promozione e divulgazione sono stati realizzati e consistono nella **mappa escursionistica** e nella contestuale **guida dei cammini**. Entrambi sono prodotti tradizionali che svolgono un ruolo fondamentale nel fornire informazioni esclusivamente dedicate alla conoscenza dei cammini e dei territori da essi attraversati e che sono sì frutto delle attività del progetto ma indipendenti da esso per quanto riguarda la funzione a essi preposta.

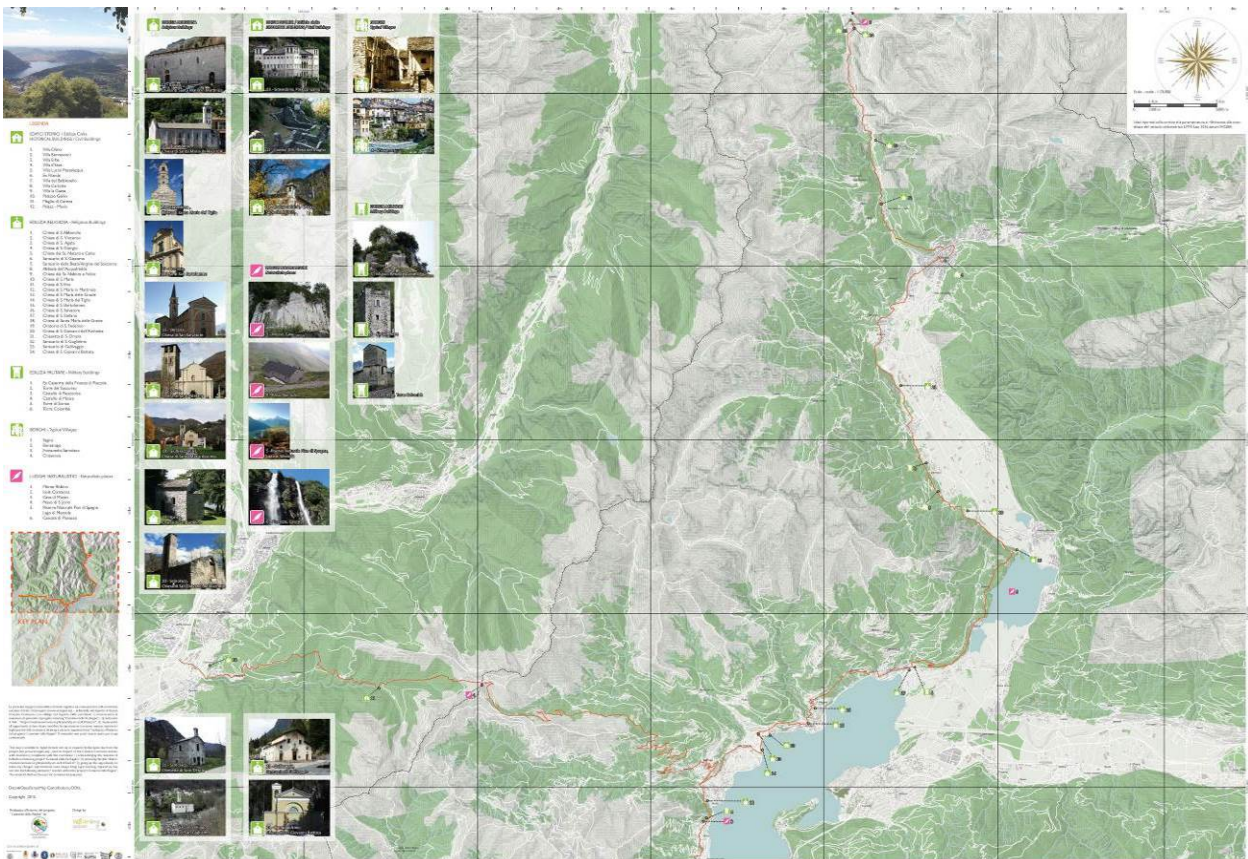


Copertina della Mappa

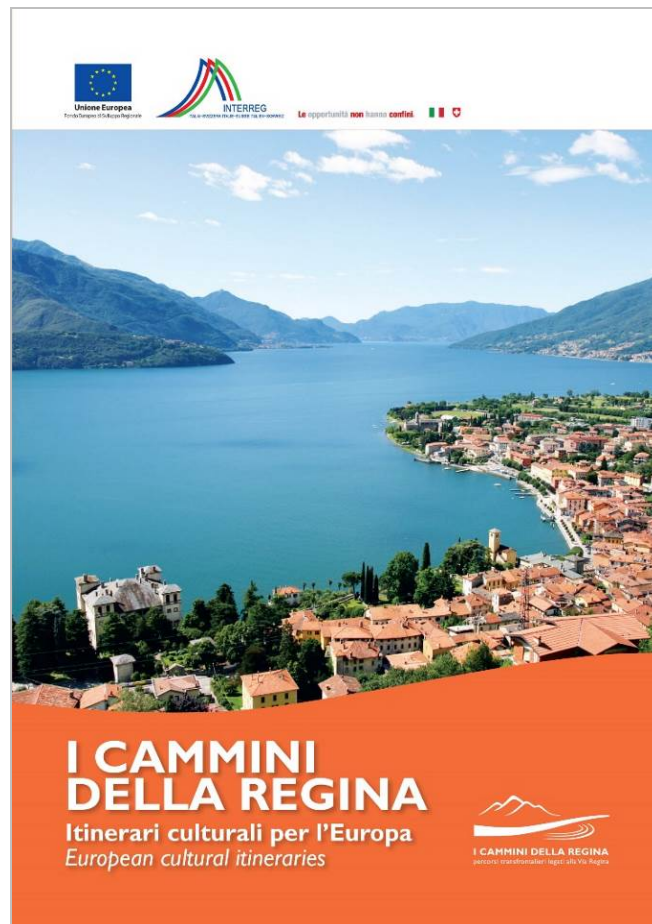
I cammini della Regina – Rapporto di Progetto: WP7



Mappa dei cammini lato 1



Mappa dei cammini lato 2



● Punti di interesse - Point of interest
data © OpenStreetMap Contributors, ODN

CAMPODOLCINO - CHIAVENNA

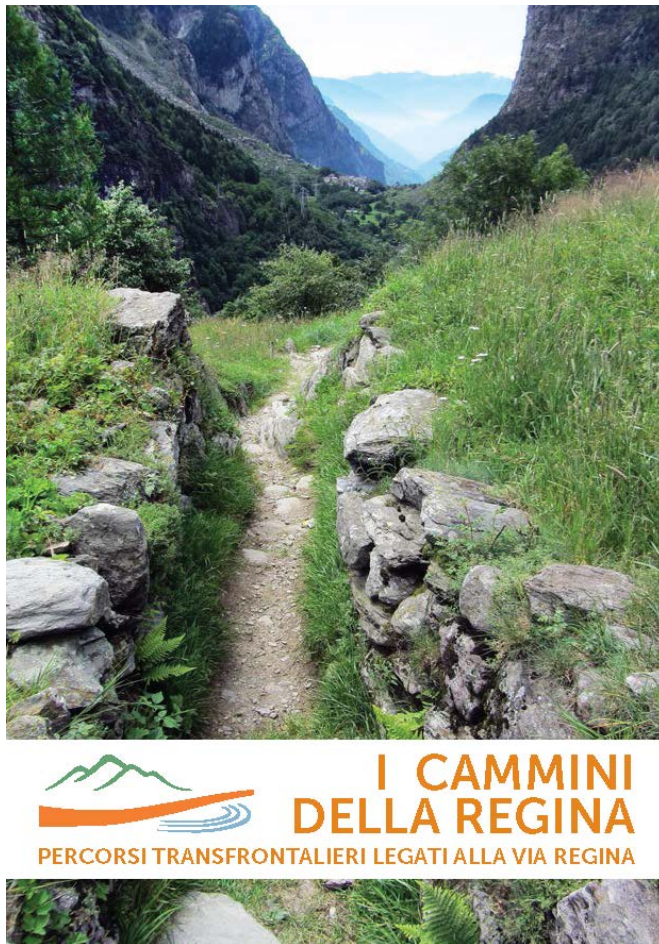
<p>Lunghezza Distance 13,80 km</p> <p>Difficoltà Level of difficulty Turistico - escursionistico Tourist - excursionist</p>	<p>Comuni attraversati Towns interested Campodolcino, San Giacomo Filippo, Chiavenna</p>
---	---

Il percorso da Campodolcino segue la storica "via Spluga". Dopo l'attraversamento di questa località e della S.S. 36 immediatamente dopo il ponte sul torrente Rabbiosa si procede prima lungo il suo argine e poi lungo quello del Liro. Si costeggia il lago di Prestone. Subito dopo il sentiero passa attraverso gole strette sul quale incombono monti aspri e scoscesi. Prima del comune di San Giacomo Filippo piccola deviazione verso il santuario della Madonna di Gallivoglio al quale si arriva attraversando il Liro su un piccolo ponte sospeso. Quindi, lasciata la via Spluga, interessata da movimenti franosi di roccia, si oltrepassa la S.S. 36, si attraversa una zona di antichi crotti e da qui si scende verso Chiavenna dove si arriva in zona Castello dopo aver attraversato il ponte sulla Mera.

The route from Campodolcino follows the historical "via Spluga". After crossing this place and state road 36 just after the bridge upon the stream Rabbiosa go on along its bank and the Liro's one. Walk on the side of the lake of Prestone. All of a sudden the path passes through narrow gorges flanked by steep mountains. Before the village of San Giacomo Filippo there is a short diversion to the Sanctuary of Madonna di Gallivoglio that you can reach crossing the Liro on a small hanging bridge. Then leave "Via Spluga", often interested by rocky landslides, cross state road 36 and pass through an area rich in ancient "crotti" (caves) and from here go down towards Chiavenna, walk on the bridge to cross the Mera and you arrive near Castello.

Alcune pagine della guida degli itinerari de "I Cammini della Regina"

Oltre a questi due prodotti ne sono stati realizzati altri come il flyer e le brochure distribuite durante i 2 principali eventi.



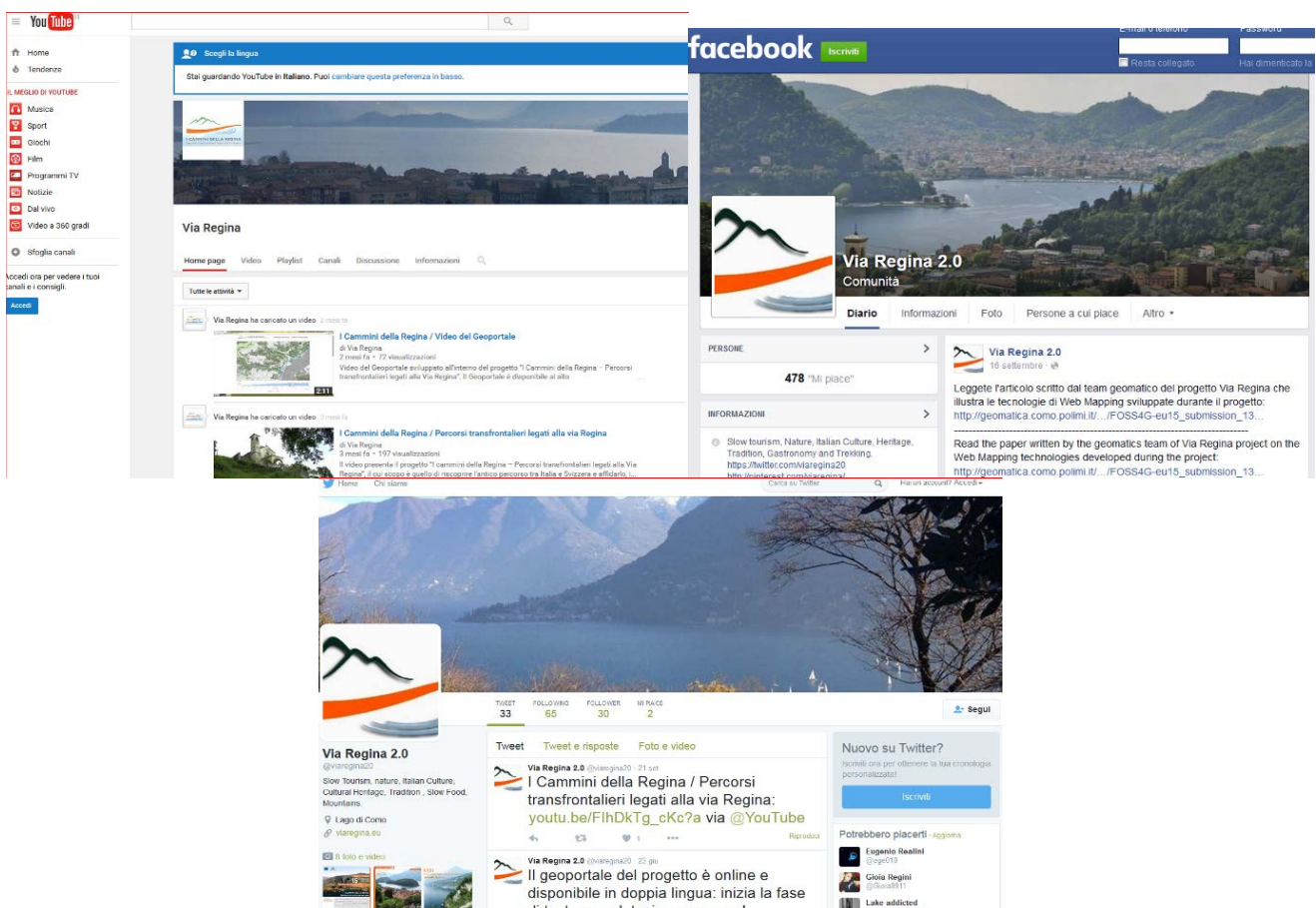
Il flyer/cartolina promozionale de “I Cammini della Regina”



Alcune pagine delle brochure realizzate per gli eventi di divulgazione

Nella conoscenza diffusa de “I Cammini della Regione” agli strumenti cartacei e di comunicazione tradizionali si sono affiancati gli strumenti tecnologici innovativi.

Un ruolo di primo piano è stato occupato dalla promozione effettuata utilizzando i principali social media del contesto attuale (dalla pagina Facebook al profilo Twitter, al canale You Tube) a completare le informazioni del sito dedicato, costantemente aggiornato. Tutta questa mole di “informazioni digitali” ha fatto quindi da corollario ai prodotti cartacei di pubblicità (dalle brochure alle cartoline, ai volantini, ecc.) diretti al pubblico ed all’attività di ufficio stampa destinata alle varie testate locali ed alle riviste scientifiche. A 360° è stata, infine, l’offerta del prodotto newsletter, realizzato nelle versioni cartacea ed elettronica.



Screen shot delle pagine di progetto su social network: You Tube, Facebook e Twitter

Oltre agli eventi dedicati al progetto, ne sono stati sfruttati altri, ad esempio quelli organizzati dal comune di Cernobbio, che è stato protagonista di ulteriori azioni specifiche di comunicazione con una serie di eventi e spettacoli che fanno del centro del Basso Lario un luogo strategico per la promozione culturale e turistica. In particolare “I Cammini della Regina” sono stati coprotagonisti dell’edizione 2014 del “Festival Città di Cernobbio”, il tradizionale appuntamento di intrattenimento estivo che ricopre grande interesse, in termini di pubblico e di risonanza, non solo nel comasco bensì in tutta la

Regione. In quell'edizione sono stati proposti ben due concerti specifici (nel dettaglio si è trattato delle esibizioni di Simona Molinari, "regina" del Festival 2014, di Davide Van de Sfroos).

The image shows two versions of the Festival Città di Cernobbio website. On the left is a mobile-optimized version with a vertical list of dates and performers: 30 Luglio (MOTEL CONNECTION), 01 Agosto (DAVIDE VAN DES SFROOS), 04 Agosto (IL BARBIERE DI SIVIGLIA), 06 Agosto (GIULIANO PALMA), and 08 Agosto (SIMONA MOLINARI). On the right is the desktop version, featuring a pink header with the festival logo and a navigation menu. Below the header, there are logos for the European Union, INTERREG, Turismo Alpino, Regione Lombardia, and the Province of Como. The main content area is titled 'Programma' and lists several events with details about the performers and ticket prices. The events include: 19 July 2015 (Una giornata particolare), 20 July 2015 (Fiorella Mannoia), 22 July 2015 (Francesco Renga), 23 July 2015 (Il Volo), and 26 July 2015 (Combination).

Figura 1 - Festival Città di Cernobbio

Altra significativa e interessante occasione di promozione è stata la conferenza di presentazione del nuovo kit di comunicazione turistica de "I Cammini della Regina", organizzata il 23 giugno 2015 nella sala consiliare di Cernobbio e alla quale è seguito con concerto sulla riva del lago, che ha visto alternarsi sul palco la band italiana dei Solutumana e quella elvetica dei Make Plain.

The image is a poster for the presentation of the 'I Cammini della Regina' tourism kit. It features a background image of a lake and mountains. The text on the poster includes: 'Città di Cernobbio Comunità Montana Lario Intelvese', 'La mappa del Lario Intelvese per il turismo' by Michele Beretta, 'Strumenti tradizionali e innovativi per muoversi lungo i Cammini della Regina' by Marco Minghini and Claudia Talbez, 'Tour Virtuale Sagno-Cernobbio-Bisbino' by Massimiliano Canina, 'Come antichi pellegrini sulla Via Regina. Cammino-test del percorso' by Ambra Garandini, 'La mappa dei cammini della Regina - itinerary design' by Massimiliano Mandarini, and 'I CAMMINI DELLA REGINA CONSIGLI PER L'USO DI UN CAMMINO CULTURALE EUROPEO'. The event is scheduled for 'Cernobbio - Sala Consiliare' on '23 Giugno 2015 - Ore 20,30' for the 'PRESENTAZIONE DEL NUOVO KIT DI COMUNICAZIONE TURISTICA'. Logos for the European Union, INTERREG, and the Province of Como are visible at the bottom.

Figura 2 - Programma dell'evento nel quale è stato presentato il kit di promozione turistica

Da un punto di vista scientifico, il progetto ed i risultati conseguiti di volta in volta è stato presentato ai seguenti **convegni nazionali ed internazionali**:

- 3rd International Workshop on Web mapping and Geoprocessing Services and Applications (WebMGS 2013), Xuzhou (Cina), 11-12 novembre 2013
- 3rd Open Source Geospatial Research & Education Symposium (OGRES) 2014, Otaniemi (Finlandia) 2014
- GIT (Geosciences and Information Technology) 2014, Montefalco (PG), 16-18 giugno 2014
- FOSS4G (Free and Open Source Software for Geospatial) Asia 2014, Bangkok (Tailandia), 2-5 dicembre 2014
- FOSS4G (Free and Open Source Software for Geospatial) Europe 2014, Brema (Germania), 15-17 luglio 2014
- 2014 GSA
- EGU (European Geosciences Union) General Assembly 2015, Vienna (Austria), 12-17 aprile 2015.
- INSPIRE (Infrastructure for Spatial Information in Europe) 2015, Lisbona (Portogallo), 25-29 maggio 2015
- AGILE (Association of Geographic Laboratories in Europe) 2015, Lisbona (Portogallo), 9-12 giugno 2015
- GIT (Geosciences and Information Technology) 2015, San Leo (RN), 17-19 giugno 2015
- SIFET (Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia) 2015, Firenze, 24-26 giugno 2015
- FOSS4G (Free and Open Source Software for Geospatial) Europe 2015, Como, 14-17 luglio 2015

Sono stati prodotti anche **articoli scientifici** pubblicati su atti di convegno e su riviste accademiche:

- 1) Brovelli M. A., Hogan P., Minghini M. and Zamboni G. (2013) "The power of Virtual Globes for valorising cultural heritage and enabling sustainable tourism: NASA World Wind Applications". International Archives of the Photogrammetry, Remote Sensing and Spatial Information Sciences, Volume XL-4/W2, pp. 115-120, DOI: 10.5194/isprsarchives-XL-4-W2-115-2013.
- 2) Arnaboldi M., Brovelli M. A. and Minghini M. (2014) "FOSS4G in education: a multi-disciplinary case study for the promotion of slow tourism". Proceedings of FOSS4G-Europe 2014, Bremen (Germany), July 15-17, 2014.
- 3) Arnaboldi M., Brovelli M. A. and Minghini M. (2014) "Open source software for tourism promotion: Lake Poli School (LaPS) education project". Proceedings of the 3rd Open Source Geospatial Research & Education Symposium (OGRES), Espoo (Finland), June 10-13, 2014, pp. 27-33, ISBN 978-952-60-5707-1.
- 4) De Paolis R. (2014) "Design Tools and methods for the enhancement of cultural itineraries and thematic cross-border pathways in Gambardella", Carmine (a cura di), "Best practices in heritage conservation and management". From the world to Pompeii, La Scuola di Pitagora Editrice, Napoli 2014, pp. 1159-1168.
- 5) Brovelli M. A., Minghini M. and Zamboni G. (2015) "Public Participation GIS: a FOSS architecture enabling field-data collection". International Journal of Digital Earth 8 (5), pp. 345-363, DOI: 10.1080/17538947.2014.887150.

- 6) De Paolis, R. and Guerini, S. (2015) “Wayfinding Accessible Design”. Atti del convegno “XIII International Forum Le Vie dei Mercanti”, Capri 2015.
- 7) De Paolis, R. and Guerini, S. (2015) “Colore Accessibile. Studi per un progetto di wayfinding lungo la Via Regina tra Italia e Svizzera”. Atti del convegno “XI Conferenza del Colore”, Milano 2015.
- 8) De Paolis, R. and Guerini, S. (2015) “Wayfinding Design and Accessibility. Experimental Research of new ways to approach the Landscape and Cultural Heritage for wider range of users”. Proceedings of the 3rd Annual International Conference on Architecture and Civil Engineering (ACE 2015), Singapore 2015.
- 9) Brovelli M. A., Kilsedar C. E., Minghini M. and Zamboni G. (2015) “Web Mapping technologies for the valorisation of slow tourism: the Via Regina project”. Proceedings of the AGILE 2015 International Conference on Geographic Information Science, Lisbon (Portugal), June 9-12, 2015, ISBN 978-90-816960-4-3.
- 10) Antonovic M., Brovelli M. A., Cannata M., Cardoso M., Kilsedar C. E., Minghini M. and Zamboni G. (2015) “Promoting slow tourism through FOSS4G Web Mapping: an Italian-Swiss case study”. Geomatics Workbooks 12, pp. 99-104, ISSN 1591-092X. Sul sito di progetto, al link <http://www.viaregina.eu/news> sono inoltre segnalati altri eventi di promozione. Al link <http://www.viaregina.eu/download> sono inoltre presenti altri documenti e presentazioni.

Altre pubblicazioni in cui sono stati divulgati alcuni aspetti del progetto e in cui sono stati promossi gli itinerari oggetto dello stesso sono:

- G. Costanzo Cammini e Vie Storiche: *dal benEssere alla salvaguardia e valorizzazione del territorio* in Annuario 205, Associazione Iubilantes, Como 2015
- G. Costanzo e A. Garancini: per lo sviluppo sostenibile della città di Como punti di riflessione e proposte per il PGT di Como in Annuario 2015, Associazione Iubilantes, Como 2015
- G. Costanzo e A. Garancini I Cammini della Regina in Notiziario Inserto 133 Ordine Ingegneri Provincia di Como – Fondazione Ordine Ingegneri Provincia di Como – Como 2015
- G. Costanzo e A. Garancini Camminare per aprirsi al mondo in Walkability Design – Itinerari tra cibo, creatività e paesaggio – Deletterea Editore – Milano 2015

TASK 7.3 PRODUZIONE VIDEO PROMO VIA REGINA/ VIA FRANCISCA

Il risultato del task è stata la realizzazione di un filmato promozionale sui cammini della Regina.

Lo storyboard parte da un'introduzione generale sul senso del camminare oggi, sulla modalità di fruizione dello “slowtourism” che nel caso degli itinerari dei Cammini della Regina valorizza i piccoli gioielli che si vanno a incontrare durante i suoi percorsi e che sono il soggetto principale delle riprese del filmato.

Le riprese, affidate ad uno studio di professionisti, ripercorrono alcuni tratti a partire dalla città di Como e concludono al Monte/Passo Spluga, da dove l'itinerario può proseguire nel confinante Canton Grigione e aprirsi all'Europa centrale connettendosi ad altri importanti cammini.

Il video realizzato ha la durata di 22 minuti; è stato girato con l'utilizzo di apparecchiatura

professionale (reflex SD, video full HD, videocamere GOPRO) sia a terra, sia con riprese aeree dall'elicottero e mediante l'utilizzo di un drone.

Nella fase progettuale sono stati effettuati sopralluoghi sull'intero cammino e nelle diverse stagioni per scegliere le location migliori, quelle più significative e i periodi idonei alla ripresa.

Diversi figuranti si sono alternati nel cammino: una famiglia, un'artista e un giovane della "generazione 2.0" (dotato di strumenti come smartphone e tablet).

Il video è accompagnato da un commento fuoricampo nelle lingue, a scelta, italiana o inglese. Il commento fornisce una descrizione delle diverse località e peculiarità del territorio attraversato da questo itinerario.

La registrazione è in qualità FULL HD ed è stata consegnata in tale formato, più in altre versioni a qualità inferiore ("light" e broadcast) per un utilizzo su web e social media / trasmissione televisiva. Inoltre sono state consegnate 10 copie su supporto DVD.

Il risultato è stato molto apprezzato durante la presentazione svoltasi nell'estate 2015 in occasione di una rassegna cinematografica che si è svolta al Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo di Campodolcino (MUVIS).

Il video è stato proiettato anche durante la rassegna MIDOP di Sondrio come fuori concorso; anche in questa occasione il filmato ha avuto molto successo.

La versione lightweb è caricata sul sito del progetto e verrà proiettata su un monitor presso il MUVIS durante tutto il periodo di apertura. Da sottolineare che il museo è frequentato durante la stagione estiva da numerosi trekker stranieri pertanto si tratta di un'ottima occasione per la promozione del territorio oggetto del progetto "I Cammini della Regina"



Figura 3 - Alcuni frame estratti dal video de "I Cammini della Regina"

TASK 7.4 DEFINIZIONE PIANI DI SVILUPPO

L'analisi dei dati georeferenziati rilevati, oltre a permettere di elaborare la mappa secondo la fruibilità attuale della rete di cammini e la conseguente riprogettazione e reinterpretazione di alcuni tratti non più riconoscibili o non più percorribili, ha permesso di realizzare un quadro dello stato di conservazione attuale degli itinerari.

Una delle analisi più interessanti riguarda la derivazione di una serie di mappe tematiche aventi importanti prospettive di riutilizzo in un futuro contesto di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico del medesimo itinerario storico. Queste mappe, ricavate nuovamente dall'utilizzo di strumenti GIS (Geographic Information Systems) per la gestione di dati spaziali, evidenziano caratteristiche di importanza cruciale per un fruitore della Via Regina: il tipo di percorso, il tipo di superficie, il tipo di protezione, il livello di pericolosità e il tipo di rischio. L'utilizzo di questi dati, come già detto, potrà essere altresì importante per una valutazione dello stato di fatto nell'ambito di pianificazioni di interventi di riqualificazione degli itinerari e dei territori connessi.

Di seguito alcune immagini di esempio (che, per esigenze di visualizzazione, riportano porzioni di percorso) con le analisi secondo le caratteristiche di cui sopra, le cui sotto-categorie vengono identificate per colore.



Figura 4 - Particolare del tracciato della Via Regina classificato per tipo di percorso.



Figura 5 - Particolare del tracciato della Via Regina classificato per tipo di superficie.



Figura 6 - Particolare del tracciato della Via Regina classificato per tipo di protezione.



Figura 7 - Particolare del tracciato della Via Regina classificato per livello di pericolosità.



Figura 8 - Particolare del tracciato della Via Regina classificato per tipo di rischio.

La banca dati geografica costruita e progressivamente ampliata durante il progetto “I Cammini della Regina” costituisce, insieme alla varietà di applicazioni, strumenti e servizi sviluppati, un patrimonio di informazioni senza precedenti relativo all'area in esame. La realizzazione del sito Web del progetto (<http://www.viaregina.eu>) e del corrispondente geoportale che ospita le applicazioni geoinformatiche (<http://viaregina3.como.polimi.it/ViaRegina>) garantirà la disponibilità futura di tutti i contenuti e ne favorirà, di conseguenza, la reperibilità e l'accessibilità.

Tali informazioni, disponibili all'interno della banca dati, unitamente alle esperienze e ai risultati forniti dai casi studio oggetto del progetto (procedure di rilevamento, tecniche applicate per i restauri conservativi, manuale di identità visiva ecc.) forniscono solide linee guida e best practice funzionali a futuri piani di sviluppo degli interventi di tutela, censimento, recupero e valorizzazione del patrimonio storico-culturale esistente nell'area della Via Regina (edilizio, artistico, documentario, storico, artigianale produttivo) nonché di recupero della ricchezza paesaggistica, naturalistica, geologica e antropica connessa agli itinerari tematici. L'impatto di tali Linee-guida, focalizzate sulla riqualificazione degli itinerari nell'area del progetto, potrà ricadere auspicabilmente fin sulle misure ufficiali di pianificazione urbanistica e di governo del territorio degli Enti locali coinvolti (P.G.T., Piani Attuativi, N.T.A., ecc.). Il progetto, in altre parole, ha preparato, messo a punto e reso disponibili tutti gli strumenti potenzialmente utili al rilancio di un gran numero di attività umane sostenibili (forestali, agrituristiche, escursionistiche, didattico-culturali, museali, ecc.) da includere in futuri piani di sviluppo.

Cruciali per un processo di informazione e inclusione all'interno di questi processi di sviluppo, risultano anche le attività di sensibilizzazione e disseminazione che, oltre agli aspetti evidenziati in precedenza, tutti i partner si stanno impegnando a svolgere e lo faranno in futuro, dopo la fine del progetto, negli specifici ambiti, territori (italiani e svizzeri) ed occasioni di loro competenza (eventi tematici o divulgativi, dimostrazioni, ecc.).

Per concludere, l'auspicio, nonché l'impegno di tutti i partner del progetto, è rivolto a che tutte le attività svolte e i risultati ottenuti nell'ambito del progetto possano dare avvio ad un interesse non fine a sé stesso da parte di istituzioni, organizzazioni territoriali, privati e stakeholder il quale sfoci in un piano di completamento e perfezionamento di quanto iniziato al fine di vedere valorizzata questa rete di cammini da un utilizzo che non si limiti alla sola presenza turistica di pochi escursionisti.